

Pettine per spazzolare tessuti

Nei depositi della Galleria Nazionale dell'Umbria si conserva una *collezione privata* molto particolare, raccolta tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento da Giuseppe Bellucci e dalla figlia Ada, di un'importante e facoltosa famiglia perugina.

La collezione si compone di centinaia di *oggetti d'uso quotidiano* della civiltà contadina a cavallo fra Otto e Novecento. Gran parte di essi erano utilizzati per il lavoro nei campi e per le attività artigianali.

Numerosi gli *utensili* legati ai procedimenti della filatura, della tessitura e del ricamo, occupazioni prettamente femminili, che all'epoca non erano solo un passatempo, poiché garantivano anche alle famiglie più povere la possibilità di coprirsi e proteggersi dal freddo, concedendosi anche qualche vezzo decorativo.

Appartengono a questo *gruppo fusi, arcolai, filatoi a ruota, piccoli telai, prove di ricamo (dette imparaticci)*, ma anche vere e proprie curiosità, come *il pettine per spazzolare i tessuti realizzato con fiori di cardo essiccati* che vedete nell'immagine.



G.N.U. n° inventario: db197(24)
oggetto: pettine da cardatura
tecnica: legno e otto fiori di cardo
autore: ignoto
epoca: XIX sec
restauro: 000 nr neg:
stato di conservazione: discreto
misure: cm 27 x 30 x